

# COMUNE DI SCALDASOLE

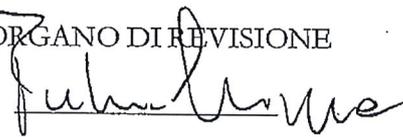
Provincia di Pavia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	18
Fondo Pluriennale vincolato .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
CONCLUSIONI .....	41



# Comune di Scaldasole

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 28/03/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

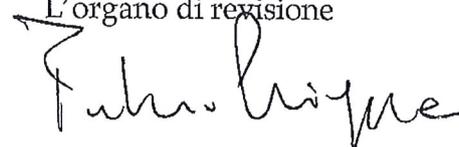
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Scaldasole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scaldasole, lì 28/03/2018

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fulvio Chiappa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 28 novembre 2017;

- ◆ ricevuta in data 16 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 07 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011,

*VR*

n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 08/01/2016;

#### RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto si è insediato in data 15 gennaio 2018 e di conseguenza durante l'esercizio 2017 le funzioni previste dall'art. 239 del TUEL sono state svolte dal precedente Revisore dei conti;
- ◆ solamente a partire dal corrente esercizio le funzioni saranno svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile sarà svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

In particolare il sottoscritto prende atto che durante l'esercizio 2017 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.17
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.3

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.6

**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

TC

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25. in data 14 luglio 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 21/02/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1336 reversali e n. 1046 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

FC

il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione**

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	124.611,71
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	124.611,71

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	124.611,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	98.872,99	305.799,32	124.611,71
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato determinato in € 131.043,78, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2017.

L'Ente nell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 342.580,25, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	1.337.232,12
Impegni di competenza	-	1.065.356,43
<b>SALDO</b>		<b>271.875,69</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	79.147,70
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	8.443,14
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>342.580,25</b>

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	<b>342.580,25</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	159.722,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>502.302,25</b>

7C

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		305799	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese e correnti iscritto in entrata	(+)		10875
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1091839
<i>di cui per esenzione anticipata di presfitti</i>			0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contribuiti agli investimenti direttamente dei titoli di rimborso dei presfitti da amministrazioni pubbliche	(+)		0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		644335
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4487
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e presfitti obbligazionari	(-)		4983
<i>di cui per esenzione anticipata di presfitti</i>			0
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>448909</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese e correnti	(+)		0
<i>di cui per esenzione anticipata di presfitti</i>			0
I) Entrate di parte capitale desinate a spese e correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1
<i>di cui per esenzione anticipata di presfitti</i>			0
L) Entrate di parte corrente desinate a spese e di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0
M) Entrate da accensione di presfitti desinate a esenzione anticipata dei presfitti	(+)		0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>448910</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese e di investimento	(+)		159722
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		68273
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		112798
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contribuiti agli investimenti direttamente dei titoli di rimborso dei presfitti da amministrazioni pubbliche	(-)		0
I) Entrate di parte capitale desinate a spese e correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0
L) Entrate di parte corrente desinate a spese e di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0
M) Entrate da accensione di presfitti desinate a esenzione anticipata dei presfitti	(-)		0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		282745
UU) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)	(-)		3956
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		698
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>53393</b>
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese e per incremento di attività finanziarie	(-)		0
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>10 502302</b>

PC

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>448909,67</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>448909,67</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	10.874,68	10.874,68
FPV di parte capitale	68.273,02	68.273,02

7C

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	83.000,00	83.000,00
Per contributi straordinari - REGIONALE per P.L.	17.346,80	17.346,79
Per monetizzazione aree standard	244,00	confluito in avanzo
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	163.025,76	163.025,76
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>263.616,56</b>	<b>263.372,55</b>

7C

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.921,13
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>3.921,13</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-3.921,13</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

7C

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.791.456,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				305.799,32
RISCOSSIONI	(+)	161.213,63	694.774,08	855.987,71
PAGAMENTI	(-)	108.820,75	928.354,57	1.037.175,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.611,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.611,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.172.404,61	642.458,04	1.814.862,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.572,93	137.001,86	139.574,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.486,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.956,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.791.456,43</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	170.129,24	1.439.232,20	1.791.456,43
di cui:			
a) Parte accantonata	87.443,68	1.176.950,36	1.655.731,69
b) Parte vincolata		159.779,72	87.112,91
c) Parte destinata a investimenti	73.883,27	27.038,21	35.343,11
e) Parte disponibile (+/-) *	8.802,29	75.463,91	13.268,72

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

70

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.791.456,43</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 <sup>(4)</sup>	1.617.951,77
Fondo antidipartimenti liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	37.779,92
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.655.731,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	87.112,91
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>87.112,91</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>35.343,11</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>35.343,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>13.268,72</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto fra le spese del bilancio di previsione, come disavanzo da ripianare</b>	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

70

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 21/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.342.129,40	161.213,63	1.172.404,61	- 8.511,16
Residui passivi	129.548,82	108.820,75	2.572,93	- 18.155,14

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	
saldo gestione di competenza (+ o -)	2017 342.580,25
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>342.580,25</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.660,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.171,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.155,14
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>9.643,98</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	342.580,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.643,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	159.722,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.279.510,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>1.791.456,43</b>

Il saldo della gestione di competenza è così composto:

saldo accertamenti/impegni	€ 271.875,69
FPV – entrata	€ + 79.147,70
FPV uscita	€ - 8.443,14

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	5.886,68	4.486,68
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	4.988,00	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>10.874,68</b>	<b>4.486,68</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	68.273,02	3.956,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>68.273,02</b>	<b>3.956,46</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.617.951,77

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 10.171,22 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Dalla ricognizione non esistono contenzioni in essere a carico dell'ente esistente al 31/12.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non è mai stato chiesto al Comune di Scaldasole di ripianare le eventuali perdite delle stesse.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.100,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	700,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.800,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Risultano accantonate altresì le seguenti quote:

€ 3.946,00 per i rinnovi contrattuali

€ 30.767,70 quota di competenza della Provincia - proventi autovelox anni 13/14/15

€ 266,22 – quota 8 per cento oneri urbanizzazioni secondaria– edifici di culto

L'Organo di Revisione ha ricevuto dai responsabili dei servizi le attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12.

FC

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	4.323,67	2.359,67	54,58%	1.964,00	1.024,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
<b>Totale</b>	<b>4.323,67</b>	<b>2.359,67</b>	<b>54,58%</b>	<b>1.964,00</b>	<b>1.024,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	1.964,00	
Residui totali	1.964,00	
FCDE al 31/12/2017	1.024,00	52,14%

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 2.378,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.135,29	
Residui riscossi nel 2017	1.135,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	50.706,81	
Residui totali	50.706,81	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che i residui di competenza sono molto elevati in quanto il 11/12/2017 il Comune ha subito il cambio di tesoreria a seguito dell'acquisizione delle Banche Venete da parte di Intesa San Paolo, detta operazione ha dato origine a ritardi per il riversamento in tesoreria delle somme giacenti in Banca D'Italia come del resto si evince dal quadro riassuntivo del rendiconto del Tesoriere.

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 327,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	235,16	
Residui riscossi nel 201	235,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.008,00	
Residui totali	4.008,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%



## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 5.511,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 alla luce del fatto che ogni anno si provvede a determinare e approvare un piano finanziario per la Tari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.919,38	
Residui riscossi nel 2017	26.889,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.291,06	
Residui al 31/12/2017	28.738,38	44,96%
Residui della competenza	25.690,50	
Residui totali	54.428,88	
FCDE al 31/12/2017	26.081,86	90,76%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	12.544,33	3.637,24	12.207,05
Riscossione	12.544,33	3.637,24	12.207,05

Le entrate per permessi di costruire negli esercizi 2015-2016 e 2017 non hanno contribuito al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

7C

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	49.994,18	1.800.654,47	614.647,89
riscossione	19.408,22	668.222,57	139.509,14
%riscossione	38,82	37,11	22,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	49.994,18	1.800.654,47	614.647,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	21.629,69	1.032.790,01	417.291,11
entrata netta	28.364,49	767.864,46	197.356,78
destinazione a spesa corrente vincolata	16.058,67	419.404,35	168.246,54
% per spesa corrente	56,62%	54,62%	85,25%
destinazione a spesa per investimenti	3.477,00	142.887,36	0,00
% per investimenti	12,26%	18,61%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.160.010,63	
Residui riscossi nel 2017	60.383,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.099.626,71	94,79%
Residui della competenza	475.138,75	
Residui totali	1.574.765,46	
FCDE al 31/12/2017	1.516.443,22	96,30%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 3.652,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Nessun importo relativo a fitti attivi è rimasto a residuo.

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del

18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.**

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	4.476,60	832,74	3.643,86	537,57%	100,00%
<b>Totali</b>	<b>4.476,60</b>	<b>832,74</b>	<b>3.643,86</b>	<b>537,57%</b>	

In merito si osserva che l'unico servizio a domanda individuale è la gestione del peso pubblico comunale sito in via IV novembre.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	140.911,37	142.002,24	1.090,87
102	imposte e tasse a carico ente	10.190,46	10.572,36	381,90
103	acquisto beni e servizi	481.480,30	391.463,93	-90.016,37
104	trasferimenti correnti	293.013,00	78.221,76	-214.791,24
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	474,45	242,06	-232,39
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.225,03	6.156,84	-68,19
110	altre spese correnti	14.827,30	15.676,09	848,79
<b>TOTALE</b>		<b>947.121,91</b>	<b>644.335,28</b>	<b>-302.786,63</b>

In merito si osserva che le minori spese relative ai trasferimenti sono legati al riversamento alla Provincia di Pavia – ente proprietario della SP 206, degli introiti dell'autovelox fisso.

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 0,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	136.727,44	142.002,34
Spese macroaggregato 103	22.328,67	19.914,64
Irap macroaggregato 102	9.404,03	9.269,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>168.460,14</b>	<b>171.186,52</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	5.121,35	9.386,68
di cui rinnovi contrattuali		4.631,89
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>163.338,79</b>	<b>161.799,84</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Il sottoscritto prende visione del parere rilasciato dal precedente revisore che ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il precedente revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il precedente revisore ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

70

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si specifica che non sono state impegnate nell'anno 2017 spese per incarichi di collaborazione autonoma-studi e consulenza.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 104,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, in quanto l'unica autovettura di proprietà del Comune è utilizzata da tutti i servizi compresa la Polizia Locale.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, in quanto non risultano nell'anno 2017 impegni di spesa per incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

70

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 242,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,77%.

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,46 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si evidenzia quanto segue:

- l'importo di € 83.000,00 – contributo da privati per investimenti – è stato completamente utilizzato per le finalità indicate nell'accordo Rep. N. 204 del 23/11/2016, inerente le compensazioni ambientali per discarica monodedicata per RCA (CER 17.06.05\*) in Comune di Ferrera Erbognone (Pv).
- il contributo regionale per le piccole attrezzature del servizio Polizia Locale è stato rendicontato entro il 31/12/2017 per l'importo dell'intero contributo assegnato come previsto dalla D.G.R. n. 7051 del 4 settembre 2017.
- è stato applicato al bilancio 2017 l'avanzo di amministrazione non vincolato per € 50.100,00 e vincolato alle finalità del CDS per € 109.622,00

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non sussiste alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

Fl

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	0,40%	0,02%	0,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	45.698,00	14.883,00	8.749,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-30.815,00	-6.134,00	-4.983,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-1.198,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.883,00</b>	<b>8.749,00</b>	<b>2.568,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	938,00	939,00	923,00
Debito medio per abitante	15,87	9,32	2,78

Si specifica che per la rata scadente il 31/12/2016 la Cassa Depositi e Prestiti ha disposto il Rid in data 02/01/2017, pertanto il pagamento è avvenuto nell'esercizio finanziario 2017, questo giustifica anche la non congruenza del dato prestiti rimborsati – quota capitale. L'importo di € 1.198,00 comprende altresì € 30,00 di contributo a valere sull'ultima rata del mutuo dell'Istituto del Credito sportivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	2.067,90	474,45	242,06
Quota capitale	30.814,86	7.301,23	4.983,14
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.882,76</b>	<b>7.775,68</b>	<b>5.225,20</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui in quanto l'ultimo mutuo ancora in essere ha scadenza 31/12/2018.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto né ottenuto una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 29 del 21 febbraio 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.171,22.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 18.378,18.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro + 8.206,96.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Es. prec.</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I			291,67	7.406,00	13.811,53	7.300,88	119.218,88	148.028,96
di cui Tarsu/tari			291,67	7.406,00	13.739,83	7.300,88	25.690,50	54.428,88
di cui F.S.R o F.S.							2.647,69	2.647,69
Titolo II						497,65	0,00	497,65
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						497,65		497,65
Titolo III					27.538,73	1.115.558,15	502.890,81	1.645.987,69
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	291,67	7.406,00	41.350,26	1.123.356,68	622.109,69	1.794.514,30
Titolo IV							17.386,80	17.386,80
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							17.386,80	17.386,80
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.386,80	17.386,80
Titolo VI							2.961,55	2.961,55
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291,67</b>	<b>7.406,00</b>	<b>41.350,26</b>	<b>1.123.356,68</b>	<b>642.458,04</b>	<b>1.814.862,65</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I					423,64	2.149,29	104.309,64	106.882,57
Titolo II							32.432,86	32.432,86
Titolo III								0,00
Titolo IV							259,36	259,36
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>423,64</b>	<b>2.149,29</b>	<b>137.001,86</b>	<b>139.574,79</b>

FE

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto non necessario

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
CBL SPA	0	864	-864	0	0	0	
C.L.I.R. SPA	0	0	0	5649,21		5649	
PAVIA ACQUE	0	0	0	309,62	281,65	28	IVA Split
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

70

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Per quanto concerne la differenza di € 864, è relativo al dividendo utile che viene accertato nel momento del Pagamento.

La società C.L.I.R. S.p.A. nonostante i solleciti non ha ancora comunicato i dati, si provvederà prima dell'approvazione ad asseverare i dati relativi al credito/debito.

### Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Raccolta rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	C.L.I.R. spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	90.718,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	598,25
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>91.317,11</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Idrico integrato
<b>Organismo partecipato:</b>	Pavia Acque Scarl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	250,11
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>250,11</b>

70

## **Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 14 luglio 2017, ha approvato l'atto deliberativo di costituzione della società GAL S.c.a.r.l. redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di costituzione della società :

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 2 ottobre 2017 – invio tramite pec: lombardia.giurisdizione.conti@corteconticert.it
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 2 ottobre 2017 – invio tramite pec: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28 settembre 2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/10/2017 Prot. n. 1104;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 09/10/2017

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il buon risultato in quanto l'indice del 'anno 2017 è di - 14,95.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto dei parametri 2 e 3 è causato dall'applicazione del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 punto 3.3" *Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc*". Per quanto concerne le contravvenzioni al codice della strada l'iscrizione a bilancio dell'entrata non attraverso il principio di "cassa" ma di "competenza" determina un innalzamento dell'ammontare dei residui attivi causando il mancato rispetto di detti parametri

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere:	INTESA SAN PAOLO
Economista	GATTI DEBORA
Agente contabile:	GATTI DEBORA NIVI CREDIT
Concessionari:	AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE
Consegnatari azioni:	BONANDIN ALBERTO



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

*(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet*

[http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/decorrenza2017/All\\_10\\_RENDICONTO\\_DEFINITIV\\_O.xls](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/SchemidiBilancio/decorrenza2017/All_10_RENDICONTO_DEFINITIV_O.xls)

*Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)*

Si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/10/2015 nella quale è stato deliberato di rinviare all'anno 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, del medesimo D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che il risultato economico d'esercizio di € -143.346,87 è stato determinato per la maggior parte dagli ammortamenti d'esercizio e dall'accantonamento prudenziale del Fondo rischi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 154.089,63 per il quale non è possibile operare un confronto.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 576,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
C.B.L. SPA	0,58	576,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate per l'anno 2017 sono pari a € 98.319,92.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori

- residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
  - rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
  - rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta:

SCHEMA D.P.R. 194/96		SCHEMA D.LGS. 118/2011			
Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2017 (riclassificato)	Variazioni	01/01/2017 (rivalutato)
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Netto patrimoniale	2.043.889,37	I Fondo di dotazione	615.254,39	0,00	615.254,39
II) Netto da beni demaniali	0,00				
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.043.889,37</i>	II Riserve	1.671.793,16	22.184,97	1.693.978,13
<b>B) CONFERIMENTI (II)</b>		a) da risultato ec. Di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
II) Conferimenti da concessioni di edificare	243.158,18	b) da capitale	0,00	22.184,97	22.184,97
		c) da permessi di costruire	243.158,18	0,00	243.158,18
<i>Totale conferimenti (II)</i>	<i>243.158,18</i>	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.428.634,98	0,00	1.428.634,98
		e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
<i>Totale patrimonio netto + conferimenti (II)</i>	<i>2.287.047,55</i>	III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.287.047,55</i>	<i>22.184,97</i>	<i>2.309.232,52</i>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
		1 Per trattamento di quiscenza	0,00	0,00	0,00
		2 Per imposte	0,00	0,00	0,00
		3 Altri	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale fondi rischi ed oneri</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
			0,00	0,00	0,00
		<i>Totale T.F.R.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. (€ 1.814.862,65-1.617.951,77)

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.617.951,77.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali e cassaforte presente presso gli uffici comunali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	-143.346,87 €	importo
contributo permesso di costruire da capitale	12.206,05 €	
contributo permesso di costruire restituito	<del>22.184,97 €</del>	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	
	+	
variazione al patrimonio netto	108.955,85 €	0

131.140,82

70

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	545.516,41
II	Riserve	1.775.923,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	22.184,97
c	da permessi di costruire	255.365,23
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali Indisponibili e per i beni culturali	1.498.372,96
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 143.346,87

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	143.346,87
portata a nuovo	
Totale	143.346,87

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	37.779,92
totale	37.779,92

70

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 6.380,00 riferite a concessione loculi cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 175.973,11 riferiti a contributi ottenuti nel corso

degli anni e del contributo regionale per le attrezzature della Polizia Locale. Contributi investimenti da altri soggetti € 66.400,00 in riferimento al contributo da privati per investimenti (ACTA SRL)

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 22.194,97 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non si riscontrano sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio gravi irregolarità.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Fulvio Riquie*

